

Salone del Mobile.Milano 2026
Hall 24 | Stand C14 D19

Al Salone del Mobile 2026, mdf italia presenta uno spazio che nasce dall'evoluzione della propria visione progettuale, volta a ridefinire lo spazio abitativo in chiave essenziale, arricchendolo di una nuova morbidezza e di una maggiore presenza materica.

Questa visione prende forma attraverso il contributo di tre diversi interpreti. Lo studio di architettura Pitsou Kedem firma il progetto architettonico dello stand, mentre Francesco Meda e David Lopez Quincoces curano il mood e il layout dell'allestimento. Lo styling, affidato a Cameranesi Pompili, ne completa il racconto visivo. Insieme, questi contributi danno forma a un progetto che interpreta e consolida l'evoluzione estetica del brand.

Stand

Ritmo e ordine guidano il progetto dello stand: geometrie e volumi si articolano attraverso connessioni e angolazioni diverse, generando un senso di movimento e definendo differenti aree espositive. Il rapporto tra pieni e vuoti costruisce lo spazio e ne scandisce il percorso di visita, dando vita a un ambiente dinamico. Concepito come uno spazio immersivo, lo stand interpreta una nuova idea di domesticità contemporanea. Una boiserie in legno, elemento caratterizzante dell'allestimento, definisce l'ambiente con una presenza avvolgente. Le pareti, rivestite con una malta effetto calce, introducono una dimensione materica e naturale che dialoga con la palette e i toni degli arredi. In questo contesto, i prodotti mdf italia si inseriscono attraverso una selezione di cromie calde e morbide, arricchita da una ricercata combinazione di materiali e finiture. Il progetto si configura così non solo come spazio espositivo, ma come esperienza sensoriale, in cui architettura e prodotto si integrano in modo armonico, offrendo una nuova interpretazione dell'abitare.

Lo styling riflette un equilibrio tra elementi minimali e materie organiche: ceramiche scultoree, lampade dal segno contemporaneo e oggetti custom contribuiscono a definire l'atmosfera complessiva.

Nuovi prodotti

Questa direzione progettuale si esprime anche attraverso le nuove collaborazioni con designer internazionali – Studio Klass, NICHETTO®, Studio Mist-o e Guglielmo Poletti – e si affianca al dialogo con i progettisti che hanno accompagnato mdf italia nel suo percorso di evoluzione, come Jean Marie Massaud, Francesco Rota, Piergiorgio e Michele Cazzaniga.

SK Table
Studio Klass

SK Table nasce dall'incontro tra il rigore progettuale di Studio Klass e il DNA di mdf Italia.

Una collezione che interpreta eleganza e tecnicità in un equilibrio calibrato, dove leggerezza e precisione trovano una sintesi naturale.

Alla base del progetto, la ripetizione di un elemento iconico – composto da due archi che si uniscono alle estremità – definisce un ritmo visivo riconoscibile e genera la struttura stessa del tavolo. Un segno architettonico tradotto in chiave contemporanea attraverso l'alluminio, materiale da sempre affine all'estetica mdf italia.

Nella versione con piano rotondo, gli elementi che compongono la base si incontrano in un nodo centrale privo di giunzioni visibili, dove l'aspetto tecnico diventa anche dettaglio estetico; nella variante rettangolare, a botte, gli stessi elementi si separano mantenendo il medesimo equilibrio. Ogni dettaglio è risolto con precisione: giunzioni e componenti tecniche sono totalmente nascosti.

I piani, disponibili in essenza di rovere, marmo e vetro colato, ampliano le possibilità espressive del tavolo, consentendone l'inserimento in contesti differenti. Il risultato è una collezione che introduce un segno iconico nell'abitare contemporaneo, dando vita a un sistema pensato per durare nel tempo.

Pat
Jean Marie Massaud

Pat nasce dalla reinterpretazione di forme archetipe della seduta attraverso uno sguardo contemporaneo. La collezione, composta da sedia, poltroncina e sgabello, esplora l'equilibrio tra rigore formale e ricerca di comfort, due principi centrali nel pensiero progettuale di Jean Marie Massaud. Completamente imbottita, Pat presenta una struttura slanciata e proporzionata, caratterizzata da gambe affusolate che ne enfatizzano l'eleganza. Lo schienale segue naturalmente il corpo, mentre l'innovazione del movimento basculante integrato restituisce una seduta accogliente e dinamica, esaltando il comfort. La cura del dettaglio emerge anche nella realizzazione del rivestimento, rifinito con cerniere a scomparsa che preservano la purezza del segno progettuale.

Pat è una collezione che unisce precisione tecnica e sensibilità ergonomica, dando forma a sedute eleganti e versatili, capaci di inserirsi con naturalezza in diversi contesti.

Clayer
NICHETTO®

Clayer è la famiglia di tavolini progettata da NICHETTO® per mdf italia, che interpreta le tecniche della lavorazione ceramica e la sua tradizione artigianale.

La base è definita da una texture tridimensionale, in cui le superfici ondulate si susseguono in un ritmo armonico di creste e cavità. Questo gioco di rilievi e incavi crea un segno grafico stratificato, simile a una successione di sedimenti, creando un dinamismo di luci e ombre che esalta la qualità espressiva del materiale.

Il progetto prende forma attraverso la tecnica della ceramica per colata: una prima cottura di 24 ore consolida il corpo, mentre una seconda cottura, successiva alla smaltatura applicata artigianalmente, ne definisce

profondità e qualità cromatica.

Gli smalti cristallizzati amplificano la tridimensionalità delle superfici e conferiscono ai tavolini Clayer leggere variazioni e passaggi tonali sempre differenti, rendendo ogni pezzo unico.

Disponibili in due dimensioni e in una palette che spazia da tonalità vivaci a nuance più universali, i tavolini Clayer si distinguono per una presenza scultorea capace di definire con carattere gli ambienti indoor.

Otto
Studio Mist-o

È nella misura di otto millimetri che il progetto trova la propria identità. Otto millimetri definiscono lo spessore del profilo che costruisce l'involucro del contenitore e, allo stesso tempo, il vuoto che genera il passe-partout tra la struttura esterna e i contenitori. Una dimensione costante che diventa regola compositiva e dà il nome al progetto.

Otto è una collezione di mobili contenitori sviluppata attraverso un processo di sottrazione che riduce la forma all'essenziale, dando vita a un sistema dal segno pulito e archetipico, capace di affermare una presenza riconoscibile. Il linguaggio si costruisce attraverso un insieme di dettagli che dialogano tra loro, trovando coerenza all'interno di una griglia rigorosa e di un calibrato gioco di pieni e vuoti.

La collezione è disponibile nella variante sideboard con vani a giorno, configurabile con cassetti o cassettoni. Nella versione totem si presenta in configurazione fissa con cassetti e vano a giorno, mantenendo la stessa coerenza formale.

Le superfici laccate opache rivestono la struttura esterna, mentre i frontali dei contenitori sono disponibili in finitura laccata lucida o opaca. I vani a giorno rivelano la naturalezza del noce canaletto o del rovere chiaro, in un dialogo materico che amplifica la profondità del progetto. Un linguaggio contemporaneo e trasversale consente alla collezione di inserirsi in contesti differenti, interpretando lo spazio con discrezione e carattere.

Equilibrium Console
Guglielmo Poletti

Originariamente concepita in serie limitata, Equilibrium Console di Guglielmo Poletti entra nella collezione mdf italia dopo un attento processo di sviluppo industriale, mantenendo intatta la purezza del progetto e la sua raffinata ricerca strutturale. Caratterizzata da profili estremamente sottili, la console esplora le potenzialità dell'acciaio portando la materia verso un equilibrio essenziale tra architettura e leggerezza visiva.

La logica costruttiva si basa sul tensionamento del top, che contribuisce alla stabilità della struttura e genera una sottile curvatura, elemento distintivo del progetto.

Elementi in acciaio spazzolato lucido bloccano il cavo in tensione che collega e bilancia due lamiere d'acciaio da 5 mm, rivelando un'attenta cura del dettaglio. La verniciatura lucida enfatizza la presenza dell'oggetto nello spazio, mentre la palette cromatica ne diversifica la percezione visiva.

**Aggiornamenti
di prodotto**

Alcune delle collezioni più iconiche di mdf italia ampliano la loro gamma e si rinnovano con nuove dimensioni e finiture, in risposta alle esigenze del mercato.

Archie armchair
Yabu Pushelberg

La poltrona Archie è la naturale evoluzione della collezione disegnata da Yabu Pushelberg per mdf italia. Le proporzioni sono bilanciate e la seduta è pensata per accogliere il corpo con naturalezza, offrendo un comfort immediato.

Le gambe sottili ed eleganti si estendono verso l'alto per abbracciare lo schienale curvo in un unico segno. Le giunzioni fra i diversi piani della struttura restano visibili, come indizi di un sapiente lavoro di sottrazione e di equilibrio tra leggerezza visiva, integrità strutturale e comfort.

Goom e Cosy collection
Jean Marie Massaud,
Francesco Rota

Le collezioni di imbottiti Goom di Jean Marie Massaud e Cosy di Francesco Rota si aggiornano con nuovi moduli e dimensioni, ampliando le possibilità compositive per rispondere alle esigenze sempre più articolate degli ambienti domestici e contract.

Tense Material collection
P.&M. Cazzaniga

La collezione Tense Material di Piergiorgio e Michele Cazzaniga amplia la sua trasversalità con l'introduzione della finitura in Coccioperla, proposta in quattro tonalità. Una miscela di malta, inerti e madreperla triturata conferisce alle superfici un'aura tattile, brillante e vibrante.

Company profile

Fondata nel 1992 da Bruno Fattorini, mdf italia si distingue da sempre per un linguaggio progettuale basato su essenzialità, innovazione e ricerca formale. Dal 2007 l'azienda fa parte della holding della famiglia Cassina, consolidando una visione radicata nella semplicità, nella leggerezza delle forme e nella sfida progettuale, che nel tempo evolve verso un minimalismo più sofisticato e accogliente. Le collezioni sono concepite con un carattere senza tempo, capaci di adattarsi con naturalezza a contesti diversi — dall'ambito residenziale agli spazi di lavoro e dell'hospitality.

Nel 2019 mdf italia acquisisce Acerbis, realtà italiana con oltre 150 anni di storia, dando vita all'incontro tra due aziende unite da una visione condivisa di design e innovazione.